

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile | Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Nord gela, nevica al Sud: emergenza in Abruzzo



ROMA - Il maltempo continua a imperversare da nord a sud con temperature che ieri sono state rigidissime e che hanno causato la morte di altre sette persone. Particolarmente colpita dall'ondata di maltempo la provincia dell'Aquila, in Abruzzo.

(Continua a pagina 7)

LEGGE ELETTORALE

Fini: «Bene Berlusconi» Pd: «No leggi su misura»

LECCE - "E' positivo che Berlusconi abbia detto che il partito democratico è un interlocutore per la nuova legge elettorale. E' un atto di maturazione". Lo ha detto il presidente della Camera, Gianfranco Fini partecipando a Lecce ad un incontro di Futuro e Libertà. Dal canto suo il Pd ha ribadito che «nessuna forza politica può pretendere di essere agevolata a priori dalla legge».

(Servizio a pagina 7)

CASO LUSI

Espulso dal Pd l'ex tesoriere DI

ROMA - "Cancellazione dall'albo degli eletti e dall'anagrafe degli iscritti". E' la sanzione che la commissione di garanzia del Pd ha stabilito, all'unanimità, per il senatore Luigi Lusi.

(Servizio a pagina 7)

La ministro assicura che nulla è stato ancora deciso e che il percorso è appena iniziato

Fornero: «Posto fisso? E' solo una illusione»

Giovedì scorso l'incontro governo-sindacati-impres sulla riforma. Leader Cgil Camusso: «Manutenzione art.18 né giusta né necessaria». Monti incassa il sostegno dell'Ocse

TORINO - Sulla riforma del lavoro "tergiversare, fermarsi, aspettare, non è una soluzione e il governo ha il dovere di agire per cercare di risolvere i problemi, anche se questo non vuol dire negare al Parlamento la priorità di decidere". Così il ministro del Lavoro, Elsa Fornero intervenendo all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Torino.

- Questo non vuol dire che tutto è già stato deciso - ha poi precisato -, il percorso è appena iniziato. Uno degli scopi di questo governo è spalmare le tutele su tutti, non dare a tutti

un posto fisso a vita. E chi oggi promette un posto fisso a vita promette facili illusioni

Il "posto fisso? E' nata una querelle frutto di una fretta d'interpretazione", dice dal canto suo il ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, che aggiunge:

- Il mondo moderno ha grande esperienza di mobilità, noi viviamo nella cultura del posto fisso. Il mondo sta cambiando, come avviene nei Paesi emergenti. Noi italiani siamo fermi al posto fisso nella stessa città di fianco a mamma e papà. Dobbiamo fare un salto, ma non demo-

nizziamo.

Dal canto suo, la leader della Cgil, Susanna Camusso, ha detto che "questo è un governo che spesso pensa di non dover rendere conto a nessuno e quindi immagina di poter procedere anche da solo".

- Una manutenzione dell'articolo 18 intesa come diminuzione della sua efficacia - ha sostenuto - non è giusta e nemmeno necessaria. Per il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, l'articolo 18 va invece rivisto in modo serio".

(Servizio a pagina 3)

ALL'INTERNO

Celarg senza freni: in scena la gioventù



(A pagina 2)

Obama congela beni iraniani in Usa



(A pagina 8)

Azzurra campione dei 'veteranos'



(Nello Sport)

VENEZUELA

Il ministero dell'Interno si fa 'dueño' delle armerie



CARACAS - I negozi che vendono armi, munizioni e uniformi dovranno chiudere i battenti entro marzo. Questa l'ultima misura presa dal ministro dell'Interno, Tareck El Aissami. L'esercizio passa in mano allo Stato. Uniche imprese esenti saranno quelle che si dedicano ai servizi di vigilanza, sicurezza e trasporto blindato. Per i possessori di armi da fuoco sarà realizzato un censimento.

(Servizio a pagina 5)



RANCILIO
coffeeing the World



Máquinas de
Café Espresso
www.distribuidoragiorgio.com



Laura
Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Sesso, droga e adolescenti alla deriva in "La enfermedad de la juventud", seconda prova di regia dell'attrice Diana Volpe. Il cantante lirico Domingo Balducci interpreta Alex

Celarg: teatro senza freni nella vertigine della gioventù

Monica Vistali

Fotografie di Nicola Rocco



CARACAS - Desiré è stesa sul letto, morta. Overdose di cocaina. Sembra che dorma mentre ai suoi piedi la sua amica-amante Maria, a seno nudo sul palcoscenico, si abbandona a Federico, il ragazzo che le ha fornito la droga. L'amplesso si consuma violento. "Mordimi la gola, uccidimi" grida la ragazza in lacrime mentre recita ossessivamente stralci del Padre Nostro. Poi la luce in sala si abbassa; le grida si affievoliscono e resta solo un grande buio, un angosciante silenzio.

Così si chiude il delirio vertiginoso de "La enfermedad de la juventud", seconda esperienza di regia per l'attrice italo-venezuelana Diana Volpe dopo le opere brevi di Tennessee Williams. Sul palcoscenico del Celarg di Caracas che ospita lo spettacolo anche l'oriundo Domingo Balducci, cantante lirico approdato prima al teatro musicale e poi, proprio sotto la direzione di Diana Volpe, al teatro di prosa.

ci, il cui padre è originario di Bari -. Poi Diana Volpe mi ha contattato per avere lezioni di canto e dopo alcuni provini sono entrato a far parte della sua compagnia, la Hebu Teatro. Ho iniziato con una parte in "Háblame como la lluvia: Siete obras cortas de Tennessee Williams".

"La enfermedad de la juventud" (1929), del drammaturgo bulgaro Ferdinand Bruckner, è una storia di desideri, ambizioni, frustrazioni. Un corto circuito asfissiante ambientato nella stanza di un ostello universitario dove tra orge, alcol, droga e baci saffici - la pièce cede davvero poco

'20, appena dopo la Grande Guerra, ma l'idea di una gioventù persa in un mondo senza certezze né direzioni è assolutamente moderna - spiega Balducci -. Ci si domanda che senso abbia vivere la giovinezza in un mondo alla deriva. Come dice uno dei personaggi, "tutti dovremmo spararci a 17 anni perché solo l'infanzia è degna di essere vissuta".

Nella pièce, Desiré - sguardo accattivante e movenze seducenti - sembra rifiutare qualsiasi coinvolgimento emotivo ma corteggia Maria, la 'brava ragazza' del gruppo che cerca un rapporto duraturo con Pedro, fidanzato poeta e squattrinato che la tradisce con Irene per evadere da quella relazione troppo angusta in



'Sala Experimental Sótano 3'
della Fundación Centro de Estudios Latinoamericanos
Rómulo Gallegos (Celarg) di Caracas.
Spettacoli fino al 26 febbraio (dal giovedì al sabato
alle ore 20; domenica alle ore 18).

alla censura - si consuma l'irrefrenabile ebbrezza di sei giovani studenti di medicina

cui tutto è e deve essere programmato. Parallelamente c'è Federico, don Giovanni tut-



- Ho iniziato a cantare nel coro dell'Università Simon Bolívar e pian piano sono passato ai musical, come "Cabaret" e "Jesus Christ Superstar" - ci racconta Balducci

che esplorano la vita, l'amore, la morale e il sesso. Tutto eccedendo il limite, qui ed ora, senza freni né misure. - L'opera originale è ambientata nella Vienna degli anni

to alcol e cocaina, che senza compassione gioca al padrone con l'ingenua e grassottella Lucia, la cameriera che resta fagocitata dal rapporto sadomasochista.

Nella pièce i corpi sono solo carne che si scontra, si mescola, si dissolve. L'amore aleggia ma resta irraggiungibile e ironicamente s'intravede solo nel personaggio

di Lucia, che nell'affanno di soddisfare il suo amato Federico finisce per prostituirsi. Ai margini del gruppo c'è Alex, il personaggio interpretato da Domingo Balducci. Abiti eccentrici e spinello in mano, Alex è l'amico che osserva, consola, somministra consigli. Beve, si droga e fa sesso con i compagni, ma non entra nel turbine mortifero che li attanaglia. "La vita scorre tra i poli del dolore e del sogno", "Dimentica chi sei e scopriti" sono alcune delle sue massime.

- Alex è già laureato ed è il più anziano del gruppo - spiega l'attore alla Voce -. Non è stato facile interpretarlo perché il testo originale non tratteggia in modo approfondito

Diana Volpe, impegnata come attrice in "Ocho rubias platinadas", sarà presente in sala solo il giovedì.



La regista Diana Volpe e l'attore Domingo Balducci.

i personaggi e quindi ogni attore deve costruire il proprio.

Una storia senza inizio e senza fine, quella di "La enfermedad de la juventud", che finisce nel buio ed inizia ancor prima che gli spettatori siano entrati in sala. Nessun sipario: quando si apre la porta al pubblico Maria già

sta spazzando la sua camera in vista della festa di laurea che li ha organizzato. Ma la festa non si farà, il ragazzo che vuole sposare se ne andrà da lei, la sua amica morirà, finirà a letto con il bullo che tanto non sopporta. Tutto all'improvviso, tutto senza un senso, tutto impregnato di un grande vuoto. Perché "essere giovani è vivere in una zona di pericolo", ma anche perché la gioventù, come scrive Bruckner nell'aprire l'opera, "è l'unica avventura della nostra vita".

bod CORPBANCA Centro Cultural PRESENTAN Tullio Cavalli & Rolando Padilla REF: V6614790-1

ESPERANDO AL ITALIANO

MARISOL MATHEUS CAROLINA PERPETUO ALEJANDRO CORONA ASTRID CAROLINA HERRERA HILDA ABRAHAMZ De: Mariela Romero

Después de su exitosa presentación en LONDRES

Centro Cultural BOD Corpbanca Plaza la Castellana - Chacao Desde el 27 de Enero

Viernes y Sábado: 8 p.m. Domingo: 6 p.m.

ÚLTIMA TEMPORADA

Sul palco con Domingo Balducci: Elvis Chaveinte, Rosanna Hernández, María Alejandra Rojas, María Gabriela Díaz, Javier Figuera e Nakary Bazán.

Mentre il presidente del Consiglio spinge sulla riforma, la tensione resta alta sul tema dei licenziamenti individuali. Prosegue il dibattito sul fronte politico

Fornero: «Lavoro fisso? Una illusione»

ROMA - Resta alta la tensione sulla riforma del mercato del lavoro: ieri il presidente del Consiglio, Mario Monti ha sottolineato che il Governo non ha nessuna intenzione di "esasperare alcunché" ma sono bastate le dichiarazioni del ministro del Lavoro, Elsa Fornero e di quello degli Interni, Anna Maria Cancellieri sull'attrazione degli italiani per il "posto fisso" per riaccendere la polemica politica e quella sul web.

- Bisogna spalpare le tutele su tutti, non promettere il posto fisso che non si può dare - ha detto Fornero -. Questo vuol dire fare promesse facili, dare illusioni".

Il presidente del Consiglio, a sua volta, ha detto:

- Stiamo cercando con la nostra riflessione, con il dialogo, con le parti sociali e con la consultazione di esperienze di tanti altri Paesi di trovare quale sia la via migliore perché anche gli istituti del mercato del lavoro e gli ammortizzatori sociali possano dare il loro contributo alla crescita dell'economia italiana.

- Per la riforma del mercato del lavoro - ha avvertito Fornero - il percorso deve essere rapido, non si può tergiversare, fermarsi, aspettare.

La tensione resta alta soprattutto sul tema dei licenziamenti individuali con l'ipotesi di una revisione delle sanzioni contro quelli illegittimi. Nel caso dei licenziamenti per motivi economici (ovvero quelli descritti nella legge 604/1966 come motivati da giustificato motivo oggettivo) potrebbe essere previsto, a fronte di una decisione del giudice favorevole al lavoratore (licenziamento considerato senza giustificato motivo) un risarcimento al posto del reintegro nel posto di lavoro. Reintegro che resterebbe valido invece per i licenziamenti discriminatori e per quelli senza giusta causa o

I precari, quanto guadagnano e dove lavorano

VENEZIA - Questi i dati elaborati dalla Cgia sulle buste paga medie dei precari, sui settori di occupazione e la loro distribuzione per macro aree.

Retribuzioni medie (in euro) percepite dai lavoratori dipendenti precari* in Italia nel 2010. Lavoratori dai 15 ai 35 anni

| Lavoratori 15 - 34 anni | Maschi | Femmine | Totale precari |
|-------------------------|--------|---------|----------------|
| | 927 | 759 | 836 |

* Dati disponibili per i soli lavoratori dipendenti a tempo determinato involontari ed i lavoratori dipendenti part-time involontari.

| Lavoratori precari per settore - Valore Incidenza % assoluto totale del settore | | |
|---|-----------|-------|
| Iberghi e ristoranti | 337.379 | 28,3% |
| Altri servizi pubblici e sociali | 477.299 | 27,1% |
| Agricoltura, caccia e pesca | 232.245 | 26,1% |
| Servizi alle imprese | 414.672 | 16,9% |
| Istruzione, sanità | 514.814 | 16,2% |
| Commercio | 436.842 | 12,9% |
| Trasporti e comunicazioni | 133.522 | 10,8% |
| Costruzioni | 192.710 | 10,0% |
| Manifattura | 380.779 | 8,7% |
| Pubblica amministrazione | 118.978 | 8,4% |
| Intermediazione monetaria | 64.030 | 7,7% |
| Energia | 12.539 | 6,8% |
| TOTALE | 3.315.580 | 14,5% |

| Lavoratori precari per macro area (2010) - Valore In % assoluto totale | | |
|--|-----------|-------|
| Nordovest | 867.651 | 24,92 |
| Nordest | 619.098 | 18,19 |
| Centro | 720.345 | 21,68 |
| Sud | 1.108.487 | 35,18 |
| TOTALE | 3.315.580 | 100,0 |

Elaborazione Ufficio Studi CGIA Mestre su dati ISTAT.

riconosciuti come non aventi un giustificato motivo soggettivo. Il confronto è ancora in alto mare con la Cisl che "apre" sulla revisione dell'articolo 18 (risarcimento al posto del reintegro nel caso

di licenziamenti per motivi economici ritenuti illegittimi) ma che chiede di far entrare nel percorso della mobilità (prevista per i licenziamenti collettivi delle aziende industriali con oltre 15 dipendenti) anche quelli individuali. Una richiesta troppo esosa per le aziende che per la mobilità pagano un contributo sulle retribuzioni.

Intanto la Confindustria torna a chiedere che il reintegro sia previsto solo nel caso di licenziamento discriminatorio prevedendo per tutti gli altri casi semplicemente un indennizzo economico.

- L'art.18 - ha detto il presidente degli industriali Emma Marcegaglia - non va toccato per i licenziamenti discriminatori, e' un fatto di civiltà, ma per tutti gli altri casi bisogna diventare europei. In nessun altro Paese - spiega - c'è il reintegro per motivi che non siano discriminatori.

- Una manutenzione dell'articolo 18 intesa come diminuzione della sua efficacia - ha avvertito il leader della Cgil, Susanna Camusso - non è giusta e nemmeno necessaria.

E proprio sul reintegro filtrano dati che lo relegano ad appena l'1% delle cause contro licenziamenti illegittimi promesso dalla Cgil negli ultimi 5 anni (circa 300 l'anno a fronte di 31.000 cause l'anno). E in vista dei prossimi incontri (domani si riuniscono sindacati e imprese mentre giovedì potrebbe proseguire il confronto con il Governo) prosegue il dibattito sul fronte politico.

- L'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori non si tocca per chi ha un contratto - ha detto il presidente della Camera Gianfranco Fini precisando la questione "merita di essere discussa" per quanto riguarda i nuovi assunti "per mettere in movimento la macchina italiana".

OCCUPAZIONE

Stipendio da precario in media 836 euro

VENEZIA - Facile capire perché il posto fisso in Italia sia ancora un mito. I precari mediamente non guadagnano più di 836 euro al mese. L'identikit dell'esercito di 3 milioni 315mila di connazionali che un lavoro ce l'ha, ma senza garanzie, l'ha tracciato la Cgia di Mestre. Facendo i conti in tasca agli atipici, gli artigiani mestrini hanno scoperto innanzitutto che essere donna è ancora penalizzante nel mondo del lavoro. Perché se la media fa 836, la busta paga mensile dei precari maschi arriva a circa 927 euro, mentre scende a 759 per le femmine.

Da questi importi sono tuttavia escluse altre mensilità (tredicesima, quattordicesima) e voci accessorie come premi produttività o indennità per missioni. La Cgia ha disegnato il ritratto dei precari mettendo insieme le diverse tipologie di occupati: i dipendenti a termine involontari; i dipendenti part-time involontari; i collaboratori con 3 vincoli contemporanei di subordinazione (monocommittenza, utilizzo dei mezzi dell'azienda, imposizione dell'orario di lavoro); i liberi professionisti e i lavoratori in proprio (partite Iva) che hanno a loro volta i tre vincoli di subordinazione. Per quanto riguarda il titolo di studio, solo il 15% dei precari italiani ha una laurea, il 39% ha la licenza media, il 46% un diploma di scuola media superiore.

- Su un totale di oltre 3.315.000 lavoratori senza un contratto di lavoro stabile - commenta il segretario della Cgia, Giuseppe Bortolussi - quasi 1.289.000, il 38,9% del totale, non ha proseguito gli studi dopo la scuola dell'obbligo. Sono questi con basso titolo di studio i più a rischio in questa fase di crisi economica.

Nella stragrande maggioranza dei casi svolgono mansioni pesanti dal punto di vista fisico, e sono occupati soprattutto in alberghi, ristoranti o in agricoltura. Per questo, secondo Bortolussi, i percorsi formativi "devono essere posti al centro di una seria riflessione tra i politici e gli addetti ai lavori, affinché si individuino risposte in grado di avvicinare in maniera più costruttiva l'attività formativa e il mondo delle imprese".

Dei 3 milioni e 315mila atipici, 514.814 lavorano nella scuola e nella sanità, 477.299 nei servizi pubblici e in quelli sociali 477.299. Includendo anche i 119.000 occupati direttamente nell'amministrazione pubblica (Stato, Regioni, Enti locali), il 34% del totale dei precari è alle dipendenze del pubblico. Territorialmente è il Sud a contare il numero maggiore (1.108.000), mentre la Calabria, con il 21,2%, è la regione con la più alta incidenza di precari sul totale degli occupati.

LAVORO

Cancellieri riesuma i 'bombaccioni' esplode la polemica

ROMA - L'ex ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa nel 2007 parlò di 'bombaccioni'. un paio di settimane fa il vice ministro al Welfare Michel Martone li bollò come 'sfigati': ieri a scatenare la rivolta dei giovani è il ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri che in un'intervista a Tgcom 24 accusa gli italiani di "essere fermi come struttura mentale al posto fisso, nella stessa città e magari accanto a mamma e papà". A stretto giro di posta ci pensa poi Elsa Fornero, titolare del Welfare ad alzare ancora di più il livello dello scontro mettendo bene in chiaro che "promettere il posto fisso è un'illusione".

Le 'uscite' delle due ministre sono solo le ultime in ordine di tempo e sempre sullo stesso argomento ad alzare un polverone di polemiche. La settimana scorsa infatti a tenere banco era stato il premier Mario Monti che aveva bollato

(salvo poi precisare) come "monotono" il posto di lavoro fisso. Una pioggia di accuse arriva dal web dove le frasi del titolare del Welfare e dell'Interno diventano in pochissimo tempo oggetto di critiche su forum e social network come Facebook e Twitter. A dividersi poi è il mondo politico.

A 'difesa' delle due ministre è il Popolo della Libertà: "Cancellieri non ha tutti i torti" osserva Giuliano Cazzola, vice presidente della commissione Lavoro della Camera che elencando una serie di dati dimostra come "nella maggior parte dei Paesi a 25 anni la maggioranza dei giovani non vive più con i genitori".

Più nutrita però la pattuglia di chi punta il dito contro i ragionamenti del ministro dell'Interno.

- Noi non sappiamo se il ministro Cancellie-

ri sia mamma - accusa Maurizio Fugatti della Lega Nord - ma qualora lo fosse siamo certi che i suoi figli avrebbero sicuramente le spalle coperte dalla famiglia.

Cancellieri 'bocciata' anche dai giovani della Cgil che invitano il ministro ad evitare "battute da bar".

"Meno male che il segno principale del nuovo governo doveva essere il cambiamento di stile. E' grave il fatto - aggiungono in una nota - che un esponente del governo riproponga cliché inutili di fronte ad una generazione a cui si sta togliendo tutto".

Se la prende con entrambe le ministre il segretario di Rifondazione Comunista Paolo Ferrero.

- Il ministro dell'Interno e quello del Welfare - attacca il leader del Prc - dimostrano con le loro dichiarazioni di essere volgari e insultanti.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

FALLAS

Farmacéuticos: No hay situación de escasez

CARACAS- La Cámara Venezolana de Medicamentos hizo un llamado a la población a no realizar compras nerviosas de productos farmacéuticos, ya que actualmente no existe un desabastecimiento en el país, aseguró el vicepresidente de esta institución, Ángel Márquez.

OPERACIÓN LIBERTAD

Consigna informe de presos políticos ante la OEA

WASHINGTON- Lorent Saleh, integrante de Operación Libertad, informó que fue entregado ante la OEA y a los representantes de la Comunidad Europea en el país, un informe de la situación detallada de los presos políticos en Venezuela, específicamente los casos de los policías metropolitanos.

DELINCUENCIA

Intentan robar a Gobernador del estado Monagas

MONAGAS- El gobernador del estado Monagas, José Gregorio "El Gato" Briceño sufrió ayer un intento de robo en el gimnasio Premier de la ciudad de Maturín. Se conoció que mandatario regional entrenaba cuando unos sujetos entraron para asaltar el lugar.

El presidente de Fedecámaras asegura que hay un reconocimiento tácito del Ejecutivo en cuanto a lo inoperante de un decreto para controlar los precios

Botti asegura que existe nerviosismo por el PVP

CARACAS- Jorge Botti, presidente de Fedecámaras, explicó que las empresas siguen a la espera de la definición de los precios de 19 productos que fueron regulados por la Ley de costos y Precios Justos en el año 2011.

Botti recalcó que existe mucho nerviosismo en la cadena comercial, especialmente en la cadena de comercialización "porque probablemente tengamos un anuncio finalmente de marcate del PVP en planta o en el importador de cada uno de los productos", explicó.

Botti indicó que el PVP puede traer complicaciones para el resto de la cadena de comercialización porque se debe dilucidar si ese PVP admite intermediarios que en ocasiones se producen en la cadena.

"Se ha anunciado, por primera vez en la historia, una especie de control total de todos los productos, bienes y servicios que se tratan en una economía como la venezolana. Además se ha anunciado que se van a controlar los márgenes", insistió Botti. Indicó que existe "retorno a la sensatez de parte del Gobierno" cuando comienzan a entender como funciona el tema. "Hay un reconocimiento tácito del Ejecutivo en cuanto a lo inoperante de un decreto para controlar los precios (...) El Vicepresidente hablaba, hace unas semanas, de la necesidad de agilizar los trámites para aumentar los precios porque si no se produce escasez", puntualizó el presidente de la cúpula empresarial.

"Conversaciones informales" sobre la LOT



CARACAS- El presidente de la cúpula empresarial, Jorge Botti, aseguró este lunes que sólo ha habido "conversaciones informales" con el Gobierno sobre el nuevo proyecto de Ley Orgánica del Trabajo (LOT), que pretende ser aprobada antes del próximo 1 ro de mayo, Día del Trabajador. Indicó además que Fedecámaras no ha hecho ninguna propuesta oficial sobre la LOT y reveló que introdujo una queja ante la Organización Internacional del Trabajo (OIT) para que esta institución intervenga para potenciar el diálogo entre el Gobierno y los sectores productivos del país sobre esta Ley. Asimismo Botti instó al Gobierno a permitir que el proyecto se discuta en la Asamblea Nacional, se consulte con la población y con los sectores empresariales del país.

PROGRAMA

Invierten 160 millones en recuperación de Catia

CARACAS- Mil 160 millones de bolívares invierte el Gobierno en la recuperación y construcción de viviendas en la parroquia Sucre, municipio Libertador de Caracas, informó este lunes el alcalde de la jurisdicción, Jorge Rodríguez.

Estos trabajos forman parte del Plan Catia, un programa integral que implica la recuperación de los espacios públicos, el ordenamiento del territorio, las mejoras viales e incluso la ampliación de la Plaza Sucre para corregir la deficiencia de estacionamientos.

Rodríguez explicó que, de estos recursos, 900 millones de bolívares serán para la edificación de casas y los 260 millones restantes para la recuperación de los espacios públicos de la zona.

Añadió que en esta parroquia caraqueña existen 18.000 familias damnificadas por las lluvias de 2010 y parte del 2011, de las cuales 8.300 son de Catia. Rodríguez informó que las primeras 71 viviendas del Plan Catia serán entregadas en mayo próximo.

15 años de Experiencia

| Venezuela | Italia |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitudes y legalización de documentos de Estado Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de La Haya. ✓ Traducciones a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitudes y legalización de Estratos de Nacimiento ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali ✓ Apostille del Fia |
| Departamento Legal | Departamento Legal |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Sucesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitudes y legalización de documentos en Argentina, Colombia y México. ✓ Otros países. Consultar |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> PROMOCIÓN ANIVERSARIO </div> | |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO CONSULTA GRATUITA </div> | |
| Caracas Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11 e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress | Roma Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma Teléfonos: +393332045877 e-mail: docuexpress.roma@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress |

El ministro de Interior y Justicia, Tareck El Aissami, informó que entre los detenidos se encuentra el presunto jefe de la banda y hay otros cinco identificados

Detienen a secuestradores del embajador mexicano

CARACAS- En horas de la madrugada los cuerpos de seguridad del Estado lograron la captura de tres implicados en el secuestro del embajador mexicano en Venezuela, Carlos Pujalte Piñero, y de su esposa, Paloma Ojeda, hecho ocurrido en el municipio Chacao de Caracas a finales de enero.

La información fue suministrada este lunes por el ministro de Interior y Justicia, Tareck El Aissami, quien agregó que entre los detenidos se encuentra el presunto jefe de la banda. También se logró la recuperación de uno de los vehículos utilizados para este secuestro.

Señaló que otras cinco personas están plenamente identificadas y son buscadas por el secuestro del diplomático mexicano.

"Desde el momento que conocimos este hecho no hemos descansado, esa misma madrugada del secuestro recuperamos el vehículo del embajador", comentó.

Por otro lado, el funcionario informó que el sábado en la noche fue detenido

En marzo todas las armerías pasarán al MIJ



CARACAS- Las tiendas de armas, municiones y uniformes que anteriormente operaban en el país deberán cerrar sus puertas en marzo, cuando entra en vigencia la resolución que deja la actividad exclusivamente en manos del Ministerio de Interior y Justicia.

El titular del despacho, Tareck El Aissami, reiteró en Actualidad de Unión Radio que las únicas empresas que quedan exentas de este decreto son aquellas que se dedican al servicio de vigilancia, seguridad y transporte blindado, que deberán ponerse a la orden del Ministerio para ponerse al día con el registro. Desde el tercer mes de este año los particulares que posean armamento podrán tenerlo con el documento legal, registrándose además en el censo que el MIJ abrirá para contabilizar los aparatos.

en el estado Anzoátegui el narcotraficante colombiano Nelsón Orlando Buitrago Parada, alias "Caballo", quien es solicitado por la Organización Internacional de Policía Criminal (Interpol).

"Es uno de los más buscados en Colombia, está implicado en múltiples homicidios y una red importante de narco-paramilitarismo", informó El Aissami.

PRIMARIAS

Insta a jóvenes a votar masivamente el 12-F



CARACAS- Comandos políticos juveniles de distintos partidos y universidades del país llamaron a sus pares generacionales a votar este 12 de febrero para garantizar la participación masiva de la juventud en las primarias convocadas por la Mesa de la Unidad Democrática (MUD).

Roberto Patiño, coordinador del Movimiento JOTA, señaló: "No seremos responsables de la crisis pero sí somos responsables de que en Venezuela haya un cambio". Recordó que no todos los centros de votación

estarán abiertos el domingo próximo por lo que los ciudadanos debían informarse sobre las nucleaciones de centros que se hicieron para las primarias.

"La ciudadanía es algo que no se hereda, la participación depende de todos nosotros. La participación masiva de los jóvenes abrirá la puerta histórica del 7 de octubre, salgamos a participar este domingo...", llamó Patiño.

En el encuentro juvenil realizado en la Plaza Bríon de Chacáito Yon Goicochea señaló

que "el riesgo es no votar el 12 de febrero. Después del 12 de febrero estaremos todos juntos pateando a Venezuela. Después de 12 de febrero, no importa quien gane, la juventud será firme militante de la democracia. Todos estamos comprometidos, más que con un comando de campaña, con la unidad".

Juan Requesens, presidente de la Federación de Centros Universitarios (FCU), señaló que el compromiso de los estudiantes es mayor en este contexto: "El 12 de febrero estaremos movilizados y seremos garantes para que su expresión sea cumplida". Requesens señaló: "Convoco el 12 por la libertad, por la educación, por mejores universidades, porque creo en la democracia".

El expresidente de la FCU, Roderick Navarro, dijo que lo más importante es el futuro, el desarrollo económico, que haya más y mejores universidades, la libertad y la democracia. Navarro insistió en que no se va a saber por quién se vota y llamó a la juventud a participar en los comicios del domingo próximo.

BREVES

Pablo Pérez: Rangel Silva debe salir del CEO

El precandidato presidencial Pablo Pérez insistió en que el ministro de Defensa, general Henry Rangel Silva, debe salir del Comando Estratégico Operacional (CEO), instancia encargada de organizar el Plan República, al momento de las elecciones presidenciales de octubre porque "no se puede poner a zamuro a cuidar carne".

"El (Rangel Silva) ya hizo su declaración y tiene que salir de ese comando. No se puede poner a zamuro a cuidar carne. Que pongan a otro (...) nosotros tenemos claro que el 12 de febrero vamos a alegir al que va a derrotar a Chávez", señaló. No obstante aseguró que la Fuerza Armada es institucional y va a garantizar que el presidente Chávez entregue el poder luego las elecciones presidenciales.

El mandatario del Zulia aseguró que el cargo que asumirá será el de Presidente de la República y expresó que el cargo de vicepresidente debía estar en manos de una mujer.

La MUD augura una votación "consistente"

El coordinador de la Comisión Internacional de la Mesa de la Unidad Democrática, Ramón José Medina, informó este lunes que las Primarias del 12F se realizarán en 31 países y en más de 80 ciudades. Aunque no ofreció cifras por considerarlo irresponsable estima habrá "una votación lo suficientemente consistente sobre las tendencias y las estadísticas".

"Nunca estuvo previsto que se hiciera en ningún consulado, ya todo está listo en Miami, la semana pasada se estuvo juramentando a los miembros de mesa".

Para Medina hay una preocupación del Gobierno por estas elecciones cuando hace afirmaciones que no habrá suficientes votantes. "Ya estamos a una semana del evento, el mecanismo que han buscado es el miedo, intentar que la gente se inhiba, funcionarios públicos y del Estado, pero la gente está harta y lo veremos el 12F".

Indicó que no habrá captahuellas, la tinta es opcional y se destruirán los cuadernos. "El proceso no es tan largo, ya hubo consenso para gobernadores y no estando la captahuella se eliminan pasos de la votación".

Zucchero
SugarFornaciari
Chocabeck Tour
Marzo 13
Sala Rios Reyna
Teatro Teresa Carreño

MÁS INFORMACIÓN
WWW.PROFITPRODUCCIONES.COM
 ProfitEventos @profiteventos

PROFIT PRODUCCIONES
 LIGHT Concert
 La voce

LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEI MAGISTRATI



Ha le sembianze e i tempi di una trappola il voto della Camera sulla responsabilità civile dei magistrati, dietro

cui si nascondono finalità che hanno poco o nulla a che fare con la materia sulla quale è scattata. L'aspetto

La giustizia? Un pretesto

Giovanni Bianconi

ingannevole riguarda il contesto in cui un deputato leghista ha presentato l'emendamento che introduce la possibilità di rivalersi contro il giudice che abbia danneggiato qualcuno con «manifesta violazione del diritto»; l'ha infilato nel disegno di legge sugli «adempimenti degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee», col pretesto dell'adeguamento a una recente sentenza della Corte di giustizia dell'Ue. Che però riguardava la responsabilità degli Stati, non dei singoli magistrati. I tempi, poi, sembrano scelti apposta per mettere in difficoltà il governo e la sua «strana» maggioranza, votando un provvedimento sul quale il ministro aveva espresso parere contrario e ricomponendo la vecchia coalizione Pdl-Lega contro

Pd e Terzo Polo (al netto dei franchi tiratori). Tanto per far capire che l'esecutivo è sottoposto a continua pressione. Ma a parte il movente dell'agguato, il danno peggiore rischia di subirlo una sensata e organica — quanto ipotetica, forse illusoria — riforma della giustizia. All'interno della quale si dovrebbe e potrebbe affrontare anche il complesso e scivoloso tema della responsabilità civile deim magistrati, che meriterebbe soluzioni serie e meditate. Non certo un'accettata come quella vibrata ieri dal voto dell'Aula, dalle pericolose conseguenze, che ha subito riaccessò il conflitto tra politica e giustizia. Un colpo di mano politico che c'entra poco con i reali diritti dei cittadini, al quale i radicali si sono associati pur di muovere qualcosa in una

battaglia che li vede protagonisti, pressoché solitari, da un quarto di secolo. Dall'inizio della legislatura giacciono in Parlamento disegni di legge su quella materia, impantanati in una discussione mai iniziata o appena abbozzata. È la dimostrazione più evidente che alla ex maggioranza la materia interessava poco, che altrimenti avrebbe avuto il tempo di varare norme organiche. Evidentemente anche questa eventualità è stata fagocitata da altre emergenze, legate ai processi a carico di Silvio Berlusconi. Le tossine del conflitto permanente dovuto a quella situazione sono rimaste in circolazione, e continuano a produrre effetti collaterali come la norma varata ieri. Che così com'è scritta, porta con sé il rischio che un giudice chiamato a decidere su

una controversia (e quindi a interpretare la legge) pronunci il suo verdetto condizionato dalla forza economica delle parti in causa, per evitare problemi; come ha scritto su queste colonne il professor Trimarchi, docente emerito di Diritto civile alla Statale di Milano, c'è la concreta possibilità «che si senta indotto a preferire non già la soluzione più giusta, bensì quella che implica per lui stesso un minor rischio di danno risarcibile». Questa e altre considerazioni andrebbero almeno tenute in conto, nell'affrontare una questione che è tecnico-giuridica prima ancora che politica. Non perché la politica debba per forza lasciare il posto ai professori. Anzi. Ma ascoltarne il parere non guasterebbe.

(Il Corriere della Sera, 3 febbraio 2012)

La versione di Hamilton

Marco Leonardi

Alexander Hamilton, primo segretario al Tesoro Usa, stabilì che il governo nazionale si sarebbe assunto i debiti contratti dai singoli stati durante la guerra di indipendenza. Perché il nuovo Stato non sarebbe stato credibile senza il pieno controllo dei suoi debiti e senza poterne garantire la restituzione. Moneta comune e Fed arrivarono dopo. L'Europa ha scelto il percorso inverso. Pensando che l'unione monetaria avrebbe indotto una convergenza economica e creato le basi per una solida unione. Forse, per la soluzione di lungo periodo della crisi dell'euro servirebbe un Hamilton europeo. Una parte del dibattito sulla crisi dell'Euro si svolge negli Stati Uniti e ha a che fare con l'esempio storico che quel paese può portare a un'Europa in cerca di una via d'uscita definitiva dalle turbolenze di oggi.

Prima il debito, poi la moneta

Dopo la guerra di indipendenza e durante gli otto anni (1789-1796) del primo presidente George Washington, gli Stati Uniti si trasformarono da una lasca associazione di stati in una nazione coesa e guidata da un governo nazionale. L'atto fondamentale dell'unione definitiva tra gli stati fu opera del primo ministro del Tesoro Alexander Hamilton: l'assunzione dei debiti dei singoli stati da parte del governo nazionale. L'idea di Hamilton era che un nuovo Stato non sarebbe stato credibile se non avesse avuto il pieno controllo dei suoi debiti e non avesse potuto garantirne la restituzione. Nel corso della guerra di indipendenza i singoli stati si erano indebitati presso altri paesi e presso finanziari privati, ma alcuni avevano già ripianato i propri debiti (tra i primi lo stato della Virginia), altri invece erano in deficit pesante. L'unico modo per convincere gli stati in surplus ad accollarsi i debiti degli stati in deficit fu di concedere alla Virginia lo spostamento della capitale a Washington. Dal quel momento in poi gli Stati Uniti hanno un livello di spesa e di debito federale e un livello statale su cui legiferano i singoli stati.

Le tappe della costruzione degli Stati Uniti hanno visto quindi in primis la costituzione di un debito comune e solo dopo aver ottenuto un debito comune, fu istituita una moneta comune e fu fatta la proposta dallo stesso Hamilton di una banca centrale, che fu però istituita solo più di cento anni dopo, nel 1913. Il fatto di avere un solo debito rafforzò molto i poteri del nuovo stato federale e gli permise di stabilire una regola di no-bail out dei singoli stati. Questa regola fu applicata molte volte e diversi stati fallirono prima di introdurre nella seconda metà del 1800 una regola di pareggio di bilancio nelle loro leggi o costituzioni statali. Ancora oggi la Banca centrale (Fed) americana può inci-

dere sul livello di spesa e di debito federale, ma non può comprare titoli dei singoli stati.

L'Europa parte dalla moneta

Le tappe della storia dell'Unione Europea sono in ordine inverso, abbiamo creato una moneta comune e una banca centrale, ma non abbiamo ancora un debito comune, i famosi Eurobond. In secondo luogo il pareggio di bilancio in Costituzione è quello che l'Unione Europea tenta ora di introdurre nei singoli paesi europei a garanzia che questi ultimi tengano i conti in ordine. Ma avviene senza che l'Unione abbia un debito comune né capacità di spesa e di tassazione sostanziale. La differenza è potenzialmente cruciale. Negli Usa i singoli stati possono rispettare il pareggio di bilancio limitando la spesa e il debito durante le recessioni perché possono contare su una spesa a livello federale anticiclica. In Europa è possibile che i singoli paesi possano avere seri problemi a rispettare i nuovi vincoli di pareggio di bilancio in recessione perché non potrebbero contare su una spesa federale anticiclica. È vero che i vincoli di pareggio di bilancio sono definiti in termini strutturali per ogni paese e lasciano qualche margine per politiche anticicliche nazionali, ma è difficile considerarla una soluzione di lungo periodo senza un debito e una spesa federale.

Per questo alcuni sostengono che i problemi dell'Unione Europea stanno nel manico. In verità l'unione monetaria europea fu creata poco più di dieci anni fa contro l'opinione della grande maggioranza degli economisti, sulla base di una forte volontà politica. La speranza di quel tempo era che l'unione monetaria avrebbe indotto una convergenza economica e creato le basi per una solida unione economica anche senza avere un debito comune. Purtroppo, in questi anni è proprio nell'economia reale che si è creata divergenza piuttosto che convergenza e la Germania ha staccato gli altri grandi paesi europei in produttività e competitività dei propri prodotti sui mercati internazionali. L'altro fattore di aggiustamento reale, che avrebbe permesso di mantenere differenze competitive maggiori tra paesi, la mobilità del lavoro, non ha fatto passi in avanti significativi e sufficienti in questi dieci anni.

Ora i nodi sono venuti al pettine e l'aggiustamento delle condizioni economiche non è più rinviabile se si vuole mantenere la moneta unica. Ma purtroppo siamo finiti in un circolo vizioso. La Germania insiste perché l'aggiustamento sia esclusivamente sulle spalle dei paesi in deficit ed è fortemente contraria a che la Bce (o il fondo salva-stati) compri titoli dei paesi in difficoltà se non in maniera strettamente necessaria e appena sufficiente a evitare il disastro. Tuttavia,



poiché è necessario un aggiustamento dell'economia reale e non solo dell'economia finanziaria, l'aggiustamento difficilmente potrà avvenire in tempi brevi e difficilmente potrà stare solo sulle spalle dei paesi in deficit, come pretende la Germania. Il rischio è la recessione nei paesi deboli stremati da manovre di bilancio severe.

Oggi possiamo tornare alla lezione di Hamilton. Le soluzioni di lungo periodo alla crisi dell'euro sono sostanzialmente due: o la Germania si fa carico di parte dell'aggiustamento reale riducendo il suo surplus commerciale e aumentando salari e domanda interna, oppure si decide che l'Unione Europea abbia una spesa e tasse proprie e quindi anche debiti comuni. Siamo però ancora lontani da questa soluzione: negli Usa oggi la spesa federale è circa il 25 per cento del Pil mentre il bilancio della UE è 1 per cento del Pil. E soprattutto qual è la consapevolezza e volontà politica dei singoli paesi europei di pagare tasse per il 25 per cento del Pil a favore di una spesa pubblica federale dell'Unione Europea? È per questo che si parla di un Hamilton europeo.

(Lavoce.info, 3 febbraio 2012)

Il Pdl allarga anche al Terzo Polo, alla Lega e a tutti gli altri partiti dal Sel all'Idv. L'apertura piace a Fini. Il Carroccio minaccia: attenzione a voler far fuori la Lega

L. Elettorale, partiti a confronto PD: «No a leggi su misura»

ROMA - Il giorno dopo la decisione di Berlusconi di proporre al Pd un patto elettorale, il Pdl decide di 'allargare' il confronto facendo sedere al tavolo delle trattative anche il Terzo Polo, la Lega e tutti gli altri partiti, da Sel all'Idv (anche se quest'ultimo incontro è ancora da confermare perché secondo i dipietristi "le sedi più opportune per trattare questi temi sarebbero le aule parlamentari"). L'inversione di rotta, si spiega in ambienti del centrodestra, sarebbe stata presa non solo per non scatenare ulteriormente le ire della Lega, ma anche per non scontentare tutta quella parte del partito che continua a guardare soprattutto all'Udc con un certo interesse. E anche perché sul punto il Pd è stato molto chiaro: la riforma della legge elettorale va fatta con tutte le forze del Parlamento.

Se si pensa a un accordo solo tra Pd e Pdl, spiega il responsabile Riforma del partito Luciano Violante, "non andremo molto lontano", non ci sarà nessuna legge su misura. Così da oggi la delegazione composta dal coordinatore del Pdl Ignazio La Russa, dal presidente



della commissione Affari Costituzionali della Camera Donato Bruno, dal vicecapogruppo al Senato Gaetano Quagliariello fissa un lungo calendario di incontri. Si comincia in mattinata con la Lega per proseguire nel primo

pomeriggio con il Pd, anche lui rappresentato da un nutrito pool di 'tecnici' delle riforme come Violante, Gianclaudio Bressa e il vice capogruppo al Senato Luigi Zanda. Domani sarà la volta del Terzo

Polo e di Sel. Giovedì infine, i tre berlusconiani si confronteranno con La Destra, Grande Sud, Rifondazione Comunista e, probabilmente, Italia dei Valori. Nessuno voleva discriminare nessuno, si affrettò a precisare il capogruppo del Pdl alla Camera, Fabrizio Cicchitto.

- Non siamo certo noi - aggiunge - a voler discriminare l'Udc sul terreno dell'elaborazione della legge elettorale.

Una delle prospettive politiche sul terreno, infatti, è quella di "una grande alleanza politica fra tutti i moderati". L'apertura di Berlusconi piace però al presidente della Camera Gianfranco Fini che la definisce "un atto di maturazione". Mentre la Lega lancia il suo avvertimento.

- Se Pd e Pdl - assicura il deputato Paolo Grimoldi - dovessero accordarsi sulla legge elettorale nel tentativo di far fuori la Lega, i cittadini del Nord farebbero pagare caro questo tradimento.

Il Pd, con il presidente dei senatori Anna Finocchiaro, su questo dà ampie rassicurazioni e ribadisce che il confronto sulla legge elettorale dovrà essere "il più possibile aperto e ampio".

CASO LUSI

Il tesoriere Di cacciato dal Pd

ROMA, 6 FEB - La vicenda giudiziaria non è ancora conclusa ma la storia politica di Lusi nel Partito Democratico è finita ieri. I garanti, presieduti da Luigi Berlinguer, hanno deciso all'unanimità la massima pena per l'ex tesoriere Di, 'condannato' in contumacia e senza possibilità di appello: la cancellazione dall'albo degli elettori e degli iscritti, di fatto cacciato.

- Lusi è incompatibile con il Pd per fatti molto gravi che hanno causato un grave danno al partito - sentenza Berlinguer dopo un'ora di riunione. Una decisione netta che il senatore respinge come "volutamente infamante".

Non avrebbe potuto, nè voluto, prendere una decisione diversa dall'espulsione il Partito Democratico per far fronte all'ondata di indignazione scatenata nell'opinione pubblica dalla vicenda del tesoriere della Margherita che ha ammesso di aver sottratto 13 milioni di euro dalle casse del partito. Una storia sui cui confini i pm vogliono vederci ancora chiaro.

RESPONSABILITA' TOGHE

I magistrati minacciano lo sciopero

ROMA - Si aprono spiragli per arrivare a una modifica della norma sulla responsabilità civile dei magistrati approvata dalla Camera e contestata dalle toghe. Il presidente del Senato assicura che lavorerà per una "soluzione condivisa". Un'iniziativa apprezzata dal Pd, mentre l'Italia dei valori insiste: la norma va cancellata. Ed è possibile che il premier Mario Monti riceva la prossima settimana i vertici dell'Associazione nazionale magistrati, che gli hanno chiesto un incontro e che oggi riuniranno il loro parlamentino per decidere le iniziative di mobilitazione contro una norma che giudicano un "ten-

tativo di intimidazione" nei confronti dell'ordine giudiziario.

- Lo sciopero è una possibilità concreta - avverte il segretario Giuseppe Cascini.

E intanto si prepara a scendere in campo anche il Csm, con un parere critico sul provvedimento da approvare a tambur battente, forse già questa settimana. E' alla fine della sua visita al carcere romano di Regina Coeli che Schifani si spende per una modifica dell'emendamento Pini alla legge comunitaria che prevede che i magistrati rispondano in via diretta per dolo, colpa grave e per manifesta violazione del diritto,

con il risarcimento del danno provocato.

Il Presidente del Senato parla di "segnali positivi di apertura dal Pdl" che lasciano "ben sperare" e dice:

- Auspicio si possa arrivare ad una soluzione condivisa perché il tema è delicato e particolare.

Un intervento che piace al Pd. Per Anna Finocchiaro, presidente dei senatori del partito, le parole di Schifani vanno "nella giusta direzione".

- Occorre modificare e riscrivere quella norma - afferma - in modo da farla corrispondere alle indicazioni che ci giungono dalla Corte di giustizia europea.

Ma l'Italia dei valori ribadisce con il capogruppo al Senato Felice Belisario: nessuna modifica o riscrittura; quella "norma capestro va cancellata e basta". Mentre al contrario per la radicale Emma Bonino l'emendamento può essere limato ma non cancellato. Sulla cancellazione puntano invece i magistrati, che sono sul piede di guerra, ma sperano di poter trattare con il governo. Per questo i vertici dell'Anm hanno chiesto un incontro a Monti, la cui data però non è stata ancora fissata da Palazzo Chigi. Ma sono pronti a calare già la carta dello sciopero se la trattativa fallisse.

ECONOMIA

Ocse promuove il «cresci Italia»

ROMA - Avanti tutta sulle liberalizzazioni, in grado di dare un'accelerata dell'8% alla produttività nel giro di un decennio. A partire dalla riforma delle professioni, che in passato hanno fatto dell'Italia un esempio negativo di "protezionismo" e che oggi possono diventare il perno di un programma di riforme "molto ambizioso ma indispensabile". Miguel Angel Gurria, il segretario generale dell'Ocse in visita a Roma dove, accompagnato dal suo capo economista Pier Carlo Padoan, ha incontrato il premier Mario Monti, usa toni di approvazione verso l'azione del nuovo esecutivo. Ma anche di sprone, a non abbassare la guardia e a non stemperare troppo il 'nocciolo duro' delle riforme possibili se lo consentirà dall'inedita maggioranza che regge il governo Monti.

- Le riforme del governo Monti rappresentano uno sviluppo enormemente importante ma non possiamo dire se siano sufficienti: piuttosto avviano un processo - sostiene.

Parlando in una conferenza stampa accanto al presidente del Consiglio prima di discutere di riforme dell'amministrazione con il ministro Filippo Patroni Griffi, Gurria ha passato in rassegna un po' tutti i punti critici su cui l'azione dell'esecutivo si gioca tutto. Nel suo intervento l'ex esponente politico messicano, trapiantato a Parigi a guidare l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, parla da ex ministro degli Esteri ben uso al linguaggio diplomatico e sottolinea anzitutto i progressi fatti finora: un programma di riforme "articolato e ben concepito", di un "lavoro in corso" con molti provvedimenti "già adottati o in cantiere". Ma ricorda, facendo annuire Monti, che, dalle misure per la concorrenza al mercato del lavoro alla lotta all'evasione, l'Italia affronta "sfide cruciali". E cita non a caso un esempio pratico, da cui poi Monti, di rimando, si dirà "impressionato": "un pacchetto di misure per accrescere la concorrenza e liberalizzare i mercati potrebbe aumentare la produttività dell'economia italiana di circa l'8% nei dieci anni successivi", spiega Gurria.

- Quasi la metà di questo guadagno di produttività - sostiene - potrebbe derivare dalla sola liberalizzazione dei servizi professionali.

Un assist che sembra ritagliato apposta per non far annacquare troppo le liberalizzazioni dagli emendamenti che le aspettano in Parlamento e per spianare la strada alle "nuove misure" per la crescita che ha anticipato lo stesso Monti.

DALLA PRIMA PAGINA

Nord gela, nevica al Sud:...

Le neve e il gelo stanno causando numerose vittime in tutta la penisola: un camionista di 68 anni di Bologna è stato trovato morto all'interno del suo mezzo parcheggiato lungo la superstrada del Liri, nel Comune di Avezzano. Un settantenne è morto, probabilmente per il freddo ad Ancona. A Campomarino Lido (Campobasso), un pensionato di 84 anni è stato trovato morto, ma il decesso era avvenuto da alcuni giorni, nella sua casa, dove era rientrato bagnato per il maltempo e infreddolito. Un indiano di 43 anni è stato trovato morto, per il freddo, in un casolare abbandonato. A Bagnoli del Trigno, in Molise, una donna di 86 anni è stata trovata morta nel suo orto. Il cadavere di una donna di 48 anni, di origine moldava, è stato scoperto a Como nel bosco del monte Baradello con i segni evidenti di congelamento.

E le previsioni del tempo non sono ottimistiche: la Protezione civile annuncia ancora neve, fino a quote di pianura, su Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania, sui settori orientali della Toscana e sul Lazio centro-orientale.

Il presidente Usa ha firmato un ordine esecutivo che prevede il blocco di beni e partecipazioni del governo iraniano negli Stati Uniti, tra cui quelli della Banca Centrale. Obama: "Vogliamo una soluzione diplomatica"

Obama inasprisce le sanzioni contro Teheran

NEW YORK - Il presidente Usa, Barack Obama, ha firmato un decreto per rafforzare le sanzioni verso Teheran. Il decreto - ha annunciato la Casa Bianca - prevede il blocco di tutti i beni o le partecipazioni del governo iraniano negli Usa. Ad essere colpiti sono soprattutto la banca centrale iraniana e le principali istituzioni finanziarie del Paese.

"Ho stabilito che le sanzioni addizionali siano garantite - ha scritto il presidente statunitense, Barack Obama in una lettera indirizzata al Congresso - in particolare alla luce delle pratiche ingannevoli della Banca Centrale e di altre banche iraniane per occultare le transazioni di gruppi sanzionati, delle inefficienze nella lotta al riciclaggio del denaro da parte dell'Iran e della debolezza della sua implementazione, e del continuo e inaccettabile rischio posto al sistema finanziario internazionale dalle attività iraniane".

Il presidente americano Barack Obama ha dichiarato che gli Stati Uniti sono ben informati sullo stato di avanzamento del programma nucleare iraniano. In una lunga intervista rilasciata alla Nbc il numero uno della Casa Bianca ha assicurato che Wa-



Siria, sale la tensione: chiusa l'ambasciata Usa

WASHINGTON - Gli Stati Uniti hanno chiuso l'ambasciata a Damasco e hanno ordinato ai loro diplomatici in Siria di abbandonare il Paese. L'ambasciatore Robert Ford e gli altri diplomatici hanno lasciato la Siria ieri stesso: i motivi del ritiro sono il timore per la sicurezza del personale e per i recenti attacchi con autobomba. Si tratta della mossa più decisa adottata dagli Usa dopo 11 mesi di violente repressioni sui dissidenti da parte del regime di Bashar Assad. Il dipartimento di Stato aveva avvisato lo scorso mese che, se il governo di Assad non avesse incrementato la sicurezza, avrebbe chiuso l'ambasciata. Due membri dell'ambasciata hanno lasciato la Siria in aereo, mentre altri sono andati nella vicina Giordania. Victoria Nuland, portavoce del dipartimento di Stato, ha dichiarato in un comunicato che Ford resta l'ambasciatore degli Usa "per la Siria e il suo popolo", aggiungendo che continuerà a lavorare per il Paese, mantenendo i contatti con l'opposizione alla ricerca di una "transizione politica pacifica".

shington "farà tutto il possibile" per impedire a Teheran di "ricorrere agli armamenti nucleari".

"Conosciamo tutte le dinamiche interne relative all'Iran? Assolutamente no - ha affermato Obama -, e il Paese è molto più diviso ora di quanto non fosse in passato. Capire chi prenda le decisioni è molto difficile". Il presidente Usa si è detto convinto che un attacco militare contro il

programma nucleare iraniano avrebbe conseguenze solo negative.

"La mia prima priorità - ha detto Obama - continua ad essere la sicurezza degli Stati Uniti e di Israele". Il presidente Usa ha sottolineato la necessità di valutare i molti rischi prima di qualunque intervento militare contro l'Iran, chiarendo di non voler assistere ad altri conflitti nella regione e aggiungendo di

volere un esito diplomatico alla vicenda nucleare.

"Qualsiasi attività militare aggiuntiva nel Golfo - ha dichiarato - ha un cattivo impatto e un grosso effetto sia su di noi che sul prezzo del petrolio. Inoltre abbiamo ancora soldati dispiegati in Afghanistan, che confina con l'Iran". In ogni caso, ha concluso Obama, "siamo preparati a esercitare altre opzioni".

SALVADOR DE BAHIA

Proiettili di gomma contro i poliziotti in sciopero



RIO DE JANEIRO - I poliziotti dello stato brasiliano di Bahia, in sciopero da sei giorni, e i loro sostenitori si sono scontrati ieri con i soldati fuori dal Parlamento statale a Salvador, nel nordest del Paese. I militari hanno circondato l'edificio mentre lo sciopero del personale di polizia è entrato nel suo sesto giorno. La televisione brasiliana ha mandato in onda le immagini di soldati sparare proiettili di gomma e caricare la folla che cercava di entrare nel palazzo, dove gli scioperanti erano asserragliati. Lo sciopero della polizia ha fatto calare un velo sui preparativi per il Carnevale a Salvador, la terza maggiore città del Brasile, dove negli ultimi giorni si è scatenata un'ondata di saccheggi e un aumento del tasso di omicidi. Sono circa 10mila gli agenti in sciopero su un totale di 30mila e chiedono aumenti degli stipendi, bonus, miglioramenti nelle condizioni di lavoro e amnistia per tutti coloro che hanno preso parte alle proteste, dopo che i magistrati hanno ordinato l'arresto di undici manifestanti. Per il ministro della Giustizia, José Eduardo Cardozo, che si è recato sul posto in compagnia di alti ufficiali dell'esercito, "lo stato di diritto non permette l'abuso dei propri diritti". "Questo sciopero - ha proseguito - portato avanti in questo modo, è inaccettabile". Le cifre ufficiali parlano di un'ondata di violenza nello stato di Bahia che ha portato a più di 80 morti.

NEVE IN AFRICA

Algeria paralizzata dal freddo polare

Un fitto manto bianco ha letteralmente ricoperto la capitale Algeri e le città costiere vicine, dove non nevicava dal 2005. Come in Italia, non sono mancate le polemiche tra le amministrazioni locali e il governo centrale accusato di non aver attuato il piano di emergenza, nonostante l'allarme dei meteorologi



ALGERI - Metà Algeria resta ancora ostaggio dell'ondata di freddo e neve che si è abbattuta, ormai da tre giorni, e che ha provocato molti decessi (soprattutto causati dal malfunzionamento di stufe, oltre che da incidenti stradali per il ghiaccio) e, insieme, lo scatenarsi delle polemiche su quella che il

quotidiano el Watan ha definito la "incredibile inerzia" del governo. L'ondata di freddo polare che ha investito l'Europa sta mettendo da venerdì a dura prova il paese nordafricano, con 16 morti, 120 feriti e oltre 150 incidenti stradali. La neve è caduta in 31 delle 48 province del Paese e le scuole

sono rimaste chiuse quasi ovunque. Un fitto manto bianco ha letteralmente ricoperto la capitale Algeri e le città costiere vicine, dove non nevicava dal 2005. La situazione più grave si registra nella parte nord-est del Paese e negli altipiani della Cabilia. Nella provincia a 100 chilometri ad

est di Algeri, dove le vette raggiungono i 2308 metri, la neve ha superato abbondantemente i due metri. La provincia di Bejaia, 180 chilometri ad est di Algeri, ha chiesto l'intervento dell'esercito per spalare le strade e ripristinare i collegamenti con alcuni paesi che da giovedì sono completamente isolati. In molte località, la rete elettrica funziona a singhiozzo, ed iniziano a scarseggiare viveri, bombole del gas e carburante. Molti voli interni e internazionali sono stati cancellati e non va meglio per i collegamenti marittimi: la società di navigazione algerina ha sospeso tutte le partenze dei traghetti verso la Francia, in attesa che migliorino le condizioni del tempo. Come in Italia, non sono mancate le polemiche tra le amministrazioni locali e il governo centrale accusato di lassismo e di non aver attuato il piano di emergenza deciso dopo un'ondata di maltempo simile nel 2005, nonostante i meteorologi avessero dato l'allarme.

MAGNITUDO 6.8

Terremoto alle Filippine, almeno 43 vittime



MANILA - E' salito a 43 morti il bilancio, fornito dal capo della Protezione civile, Benito Ramos, delle vittime del sisma che ieri ha scosso due isole delle Filippine, Cebu e Negros. L'epicentro del sisma di magnitudo 6.8 è stato in mare, a 10 km di profondità, tra le isole di Cebu e Negros. Il centro di allerta tsunami del Pacifico, con sede alle Hawaii, ha riferito che non c'è pericolo di tsunami devastante, ma ha tuttavia chiesto alla popolazione dell'isola di Negros di "allontanarsi dalle spiagge e di fare attenzione" al livello del mare.

Ramos ha spiegato che tutte le vittime, morte a causa del crollo di mura e barriere, sono state registrate nell'isola di Negros. Tra queste una bimba di appena 9 anni, uccisa dalle macerie di un muro che ha ceduto a Tayasan, nel Negros Orientale. Un altro bambino di 11 anni è morto schiacciato dal crollo del muro di una cappella a Jimalalud. La scossa ha fatto tremare violentemente gli edifici di Cebu, la seconda città del Paese con 2,3 milioni di abitanti, gettando la popolazione nel panico. Dopo aver emesso l'allerta tsunami, il Servizio di Sismologia e Vulcanologia l'ha cancellata, ma il governo ha vietato ai pescatori di mettersi in mare.

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

NAIGUATA CERCA DEL CLUB PUERTO AZUL
En residencias Aguja Azul alquilo pequeño cubículo independiente con baño y cocinita para una o máximo 2 personas. Alquiler solidario, comprende estacionamiento y uso TV cable, internet, piscina y cafetería
0212 7301627 0414 2607882

Cercasi signora italiana 50 anni, sola, per dirigere una casa abitata da un matrimonio di anziani, autosufficienti. La persona idonea dovrà vivere in casa per disporre della vita quotidiana e dedicarsi con afetto per far parte della famiglia. Buona gratificazione. Per ulteriori informazioni comunicarsi con il 0412.978.42.30 o con il 0212 9878231 (dalle 6 all 9 p.m)

DISPONIBILE

ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez
0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

FONDITORI DI ALLUMINIO
Se venden:
Una (01) Prensa inyectora
Marca Triulzi Castmatic 350 ton. Usada
Una (01) Prensa inyectora
Marca Triulzi Castmatic 500 ton. Usada
Interesados: Informa Sr. Sommacal
Tif: 0241-832.35.91
Celular: 0414-498.05.16

MARIA TERESA IL GRANDE
Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

MARCO CASTIGLIONI CESARINI
Corredor de Seguros,
Asesoría en todo tipo de Seguros de Automóviles, Hospitalización, Vida, Accidentes personales todos individual o colectivos,
Seguros de HCM y Vida Extranjeros, Fianzas, Todo Riesgo Construcción,
Empresas, Residenciales, Embarcaciones, Aviones
CELULAR 0416-6246112
Email: castiglioni_m@hotmail.com

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cava, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tif: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA

LIBRO AMARILLO ISBN: 978-980-12-3244-3
NUEVO METODO 70
LIBRO VERDE ISBN: 978-980-12-3244-3
20
LIBRO AZUL ISBN: 978-980-12-3244-3
3y4
LIBRO ROJO ISBN: 978-980-12-3244-3
3y4

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERIAS
0212-751.3385 / 0414-327.4613

LIBRO GUIA 7° 8° 9°

SE VENDE APTO TORINO - ITALIA
Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGIA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VÁRICES, TROMBOSIS, ÚLCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICION A COLOR
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA
TRATAMIENTOS ESTETICOS DE LAS VARICES
MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGIA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGIA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

VENDO 30 MIL MQ DE TERRENO EN ITALIA "FORESTA DE PRAIA A MARE (COSENZA)" frente a Isola Dino. 0,50 de edificabilidad. 30 Euro al mq. Tratables. Cel. 0412 55 83 068 y 0412 22 82 589.

DISPONIBILE

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS
ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tif. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tif: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.58
email: andreaiovino74@gmail.com

DISPONIBILE

S.a.s.t.r.e.r.i.a
Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaíto, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

SE VENDE TERRENO CON CASA EN MARACAIBO
(EDO. ZULIA), EXCELENTE UBICACIÓN (PANADERIA, COLEGIO, CENTRO COMERCIAL) A 100 MTS DE LA AVENIDA CIRCUNVALACIÓN 2, INFORMACIÓN POR LOS TELÉFONOS: (0212) 234.22.50 / 0416-615.71.10 / 0416-044.83.40

ALQUILO GALPON DE 1880 M2
Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto.

VENDO
Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automatica. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto

VENDO
Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. Informa Tif: 0414-4202496 Sr. Roberto

SI SOLLECITA CHEF

Età minima 50 anni, con esperienza in cucina italiana, pasta all'uovo, disposto a lavorare ad Acarigua per un periodo di consulenza. Chiamare al 0414-5569288

Enviare curriculum vitae a:
hotelgranprincipedearaure@gmail.com

Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliassistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

Grazie alla vittoria per 2-0 sul Milan, la compagine nelle cui fila gioca il Console Davoli si è aggiudicata il Torneo Apertura 2011-2012. Le reti sono state segnate dallo stesso Davoli e da Hidalgo



Azzurra campione dei Veteranos

Torino, campione dei Master

Fioravante De Simone

CARACAS – La squadra Azzurra si è laureata campione del Torneo Apertura nel campionato dei Veteranos grazie alla vittoria per 2-0 sul Milan. Hanno completato la quinta giornata della Coppa Consolato Generale d'Italia, che si disputa sui campi del Centro Italiano Venezuelano, le sfide Juventus-Parma (2-0), Lazio-Napoli (2-2) e Fiorentina-Palermo (1-0). Apertura da favola per Azzurra. La vittoria di Azzurra è arrivata grazie alle reti di Davoli al 10' e di Hidalgo tre minuti dopo. Con questa sconfitta i rossoneri scivolano all'ultimo posto della classifica.

Vittoria sofferta per la Juve contro il Parma. Durante il primo tempo l'incontro è stato molto combattuto con azioni da gol per le due compagini. Ma nella ripresa, ad aprire le marcature è stata la Juve grazie ad un rigore realizzato da Iannicelli al minuto 61. Poi il Parma ha tentato invano di pareggiare la gara, ma a pochi minuti dal termine, un contropiede micidiale da parte dei bianconeri ha spezzato le gambe agli emiliani. La cavalcata verso la porta rivale è stata di Mocca, che ultimamente viaggia a una media di un gol a partita.

Festival del gol tra Lazio e Napoli. Il campo 'Prosperi' del Centro Italiano Venezuelano ha fatto da cornice ad una delle gare più emozionanti della giornata. Lazio e Napoli hanno pareggiato 2-2. Ad aprire le marcature è stato Iannarilli al 4' dopo un dribbling alla 'Messi' ha segnato l'1-0 per il Napoli. Il 2-0 per i partenopei è arrivato al 46' con un missile da fuori area di Velocchia. Anche dopo il doppio vantaggio del Napoli, la Lazio non si è mai tirata indietro, trovando

al 55' il gol del 2-1 con Galizia. Poi, gasata dal gol che ha riaperto i giochi, ha trovato il meritato pareggio a tre minuti dal termine con una zuccata di Costa.

La Fiorentina batte di misura un dimezzato Palermo. La Fiorentina ha battuto per appena 1-0 un Palermo presentatosi con appena 9 giocatori in campo. Nonostante l'inferiorità numerica i rosaner hanno retto bene il primo tempo ma poi a causa della stanchezza hanno subito il gol di De Souza al 68'. La nona giornata della categoria Master ci ha lasciato i seguenti risultati: Napoli-Torino 0-2 e Roma-Juventus 1-0. Il Torino grazie alla vittoria sul Napoli ha vinto l'Apertura. I gol granata sono stati segnati da Corbetta (47') e Plaza (74'). Mentre la Roma ha avuto la meglio sulla Juve grazie alla rete di Villa al 36'.

Nella categoria Super per l'ottava giornata si sono disputati tre incontri: Sicilia-Palermo 0-0, Milan-Juve 1-2 e Parma-Azzurra 1-4.

Nel 'derby siciliano' a meritarsi gli applausi è il Palermo che ha giocato una buona gara contro i neo campioni del Sicilia.

Azzurra ha ottenuto un'importante vittoria in rimonta contro il Parma. Al gol di Di Benedetto (1') hanno risposto i bomber dell'Azzurra. Una doppietta di Davoli (65' e 75') e i gol di Castro (21') e Perdomo (41') hanno rimontato senza pietà la partita. Nell'incontro che ha chiuso la giornata la Juve si è vendicata del Milan battendolo per 2-1 con le reti di Serrano (5') e Galizia (70'). Il gol del momentaneo pari rossoneri è stato segnato da Tedino al 13'.

Dopo questa giornata già conosciamo i campioni dei

tre tornei: Veteranos (Azzurra), Super (Sicilia) e Master (Torino). Complimenti ai vincitori e in bocca al lupo a tutti per il Clausura. Senza dimenticare l'ultimo turno dell'Apertura che si disputerà questo fine settimana.



Giovanni Davoli, bomber dell'Azzurra

SQUALIFICA

Ibra stangata e pentimento

MILANO - Nessuno sconto: tre giornate di squalifiche a Ibrahimovic che salterà lo scontro diretto contro la Juventus, gara che può valere lo scudetto.

Lo svedese si è assunto pienamente le proprie responsabilità per quanto accaduto domenica durante Milan-Napoli anche se - da un campione della sua caratura - ci si aspetterebbe un maggiore fair play. Il Milan - come scrive sul sito - impugnerà la decisione del giudice sportivo, giudicata troppo severa. Un concetto che esprime chiaramente Adriano Galliani che ridimensiona l'accaduto: si è trattato di un buffetto e non di uno schiaffo. Magari, secondo l'amministratore delegato, la condotta si potrebbe definire antisportiva ma certamente non violenta. Galliani ha parlato col giocatore rincuorandolo e assicurandolo ma l'ipotesi di multarlo appartiene al capitolo dei fatti di famiglia.

Giornata concitata per il Milan in attesa del 'verdetto' per Ibra: in tanti sostengono la tesi delle due giornate per comportamento antisportivo. Tesi non del tutto sostenibile perché da regolamento la condotta antisportiva non è sanzionabile con l'espulsione ma con il giallo, calcio di punizione o rigore. Il rosso diretto significa invece che il giocatore si è reso colpevole - secondo l'arbitro e gli assistenti - di condotta violenta. Così almeno recita la regola.

Nel pomeriggio di ieri, l'attesa termina con il comunicato ufficiale della Lega: tre giornate di squalifica a Ibrahimovic tre giornate per avere, al 19' del secondo tempo, "a giuoco fermo, colpito un calciatore avversario con uno schiaffo al volto; infrazione rilevata da un assistente".

La vittima è Aronica il quale, va detto, non ha tenuto un comportamento propriamente esemplare dopo esser stato colpito. Pochi minuti e arriva la reazione del club rossoneri che affida al suo sito una breve nota: "Il Milan comunica che impugnerà la decisione del Giudice Sportivo che ha inflitto al proprio tesserato Zlatan Ibrahimovic la squalifica per tre giornate di gara".

COMITES PUERTO ORDAZ

Il Presidente, il vicepresidente, i componenti tutti del Comites di Puerto Ordaz

sono vicini in questo momento di dolore ai familiari dell'amico

VITALIANO VITA

membro del Comites - Caracas ed esponente di spicco della nostra Comunità nel doloroso momento della sua scomparsa

COMITES MARACAIBO

Il Presidente, il vicepresidente e tutti i membri del Comites della Circostrizione di Maracaibo profondamente colpiti per la scomparsa dell'amico

VITALIANO VITA

membro del Comites di Caracas

sono affettuosamente vicini alla famiglia dell'estinto in questo momento di profondo dolore

RUGBY

Sabato arrivano i maestri inglesi, l'Italia cerca il colpaccio

ROMA - Arrivano i maestri inglesi, che non hanno inventato solo il calcio ma anche il rugby, e sono l'unica Nazionale europea del top ovale che l'Italia non è ancora riuscita a battere. Il ricordo del tracollo azzurro dell'anno scorso a Twickenham fa male, ma quella era un'altra Inghilterra, poi sfaldatasi dopo un Mondiale negativo e la sconfitta nei quarti contro la Francia, tra problemi comportamentali e sbronze che sono costate il posto perfino a capitano Mike Tindall, il marito di Zara Phillips, campionessa di equitazione ma soprattutto nipote della regina Elisabetta.

Sabato l'Italia avrà un'occasione unica, quella di affrontare un'Inghilterra in chiara fase di rinnovamento e che appare vulnerabile: si potrebbe quindi tentare di fare un altro pezzo di storia del rugby; e questa volta nel principale stadio romano, pieno fino all'ultimo posto, 72mila spettatori come in questa stagione non è successo neppure per il derby del calcio o per Roma-Juventus.

"Nel moderno Colosseo tutti saranno pronti a mostrarci il pollice verso", hanno scritto i tabloid inglesi. Oltretutto la Nazionale con la rosa sul petto ha perso il suo uomo simbolo Jonny Wilkinson (ma sembra già pronto l'erede, il 21enne figlio d'arte Owen Farrell) ed il ct ex capitano Martin Johnson, 'vittima' non solo della Coppa del mondo ma anche delle guerre intestine in seno alla Federazione. Ma un'Italia finalmente al meglio, coraggiosa come quella di Parigi e più cinica, è in grado di rovinare la serata del ct a tempo Stuart Lancaster, scelto perché faceva già parte dei quadri federali e per tenere il posto caldo a Nick Mallett. Ovviamente gli inglesi, freschi vincitori della Scozia, non prendono nemmeno in considerazione l'idea di perdere contro gli italiani; ma successe anche ai francesi l'anno scorso, convinti di venire in Italia per quella che venne definita una "vacanza romana" e invece si trasformò in una caduta rovinosa. Di sicuro Lancaster ed i suoi non lasciano nulla al caso, al punto che il tecnico si porterà dietro un nutrito staff di cui fanno parte, come motivatori, l'ex capitano del Manchester United Gary Neville, uno che sa bene come si vince, ed il caporale dell'esercito Simon Brown. Il suo è un compito molto particolare: è rimasto sfigurato combattendo in Iraq e parlerà ai giocatori della Nazionale inglese per spiegare cosa significhi veramente servire la patria: altro che le bevute nei pub neozelandesi, i lanci dei nani e le pesanti 'avances' alle cameriere.

Lo spagnolo condannato per doping. Era risultato positivo al clenbuterolo nel luglio del 2010. Perde il Tour 2010, che va a Andy Schleck, e il Giro 2011, che passa a Michele Scarponi

Stangata per Contador, due anni di squalifica dal Tas

PARIGI - La sentenza del tribunale sportivo di Losanna che chiude il caso Contador è arrivata dopo diciotto mesi di attesa ed è stata durissima. La più severa prevista dal regolamento: Alberto Contador è sospeso per due anni dopo essere risultato positivo al clenbuterolo mentre correva il Tour de France 2010 e perde le vittorie alla Grande Boucle e al Giro del 2011. La maglia gialla passa quindi di diritto sulle spalle del suo più grande rivale, il lussemburghese Andy Schleck, mentre la maglia rosa del Giro su quelle del marchigiano Michele

Scarponi. In quest'ultimo anno e mezzo il campione spagnolo di 29 anni, uno dei simboli della Spagna che vince, con tre Tour nel Cv, un Giro d'Italia e una Vuelta, ha corso con la minaccia di una spada di Damocle. Sulle sue prodezze in pista sono state scritte pagine di commenti. "E' un triste giorno per il nostro sport", ha riassunto l'Unione ciclistica internazionale dopo il verdetto, anche se i giudici del Tas hanno alla fine accolto il ricorso presentato dallo stesso Uci e dalla Wada contro l'assoluzione del corridore da parte

della Federciclismo spagnola. Tutto era cominciato il 21 luglio 2010 durante la tappa di riposo di Pau, al Tour, quando lievissime tracce di una sostanza vietata dall'antidoping sono state trovate nelle urine del campione. Contador si è sempre difeso, accusando una bistecca spagnola consumata il giorno precedente al test. Ma la difesa non è stata abbastanza convincente. L'accusa ha alimentato nel frattempo sospetti di emotrasiusione. Invece a incastrare il 'Pistolero', secondo il Tas, non sarebbe stata né la carne contaminata, né una trasfusione di sangue, ma degli

integratori energetici contaminati consumati durante il Tour. Agli esperti questa sembra l'ipotesi "più probabile". Va dunque in fumo un anno e mezzo di medaglie. La sentenza entra in vigore infatti dal 25 gennaio 2010 e poiché arriva fino al prossimo 6 agosto, Contador, il cui contratto con la Saxo Bank scade a fine anno, non potrà correre la prossima edizione del Tour de France né partecipare alle Olimpiadi. Lo spagnolo potrebbe invece partecipare alla Vuelta a fine stagione. Ma sul presente e sul futuro Contador si pronuncerà solo oggi, nella città di Pinto, dove risiede, vicino a Madrid. Potrebbe anche annunciare il ricorso in ultima istanza alla Corte europea di Strasburgo. Nel frattempo le reazioni dal mondo del ciclismo sono state numerose. Indignate in Spagna. A Parigi, il direttore del Tour, Christian Prudhomme, ha denunciato la pretezza delle procedure. Per il più grande di sempre, Eddy Merckx, la sentenza è "eccessiva": "E' una cosa brutta per tutti, per la reputazione del ciclismo e per gli sponsor. E' come se qualcuno volesse uccidere il ciclismo", ha detto il corridore belga. Non è un bel giorno per nessuno, neanche per il giovane Andy Schleck: "non era così che volevo vincere", ha detto il lussemburghese, finito tre volte secondo sul podio degli Champs-Elysees. Anche Scarponi, nuova maglia rosa di diritto, si dice dispiaciuto per Contador, ma prende atto della decisione. Entrambi aspettano ora che l'Uci annunci ufficialmente che sono loro i vincitori del Tour e del Giro sfuggiti a Contador.

F1

Presentata su internet la nuova Red Bull

JEREZ DE LA FRONTERA - Muso alto e a scalino, come nuove regole impongono, e posteriore più rastremato. La nuova Red Bull Rb8, presentata ieri ma solo su internet, sembra dalle prime immagini non differire molto dalla monoposto che l'anno scorso ha dominato il Mondiale di Formula 1, se non in quei punti obbligati a causa dei regolamenti.

Oggi la nuova vettura motorizzata Renault farà il suo esordio nei test sulla pista spagnola di Jerez in vista della nuova stagione, ai comandi di Mark Webber; mentre il due volte campione del mondo Sebastian Vettel entrerà in gioco solo giovedì.

Il progettista, Adrian Newey, ha sottolineato che la vettura 2011 era tutta disegnata in funzione degli scarichi soffiati, ora vietati, e che quindi l'intera filosofia del progetto è cambiata, al di là delle apparenze. Newey, prudente, non ha fatto previsioni sulle prestazioni della sua nuova creatura: "Solo il tempo darà una risposta - ha detto -. Certo, può darsi che abbia-



mo perso di più rispetto agli avversari, ma per ora non si può dire". "La realizzazione della monoposto è andata in maniera fantastica - ha detto il team manager principal, Chris Horner - Abbiamo progettato la macchina in pochissimo tempo. Ora siamo prontissimi per la stagione, anche se non si può dare nulla per scontato. Certo, per Vettel sarà difficile fare meglio della scorsa stagione, quando non è salito sul podio solo due volte, ma non voglio escludere nulla".

Il giovane campione tedesco spera di dare un dispiacere a Bernie Ecclestone, che ha detto chiaramente di non auspicare una nuova stagione dominata dalle Red Bull, ma non fa previsioni: "Comunque sarebbe sbagliato scendere in pista con l'idea di ripetere la scorsa stagione, di andare subito in testa e staccare i rivali - ha dichiarato Vettel -. Un anno fa non ci aspettavamo ciò che poi si è effettivamente verificato e quest'anno è lo stesso. Peraltro credo che le monoposto saranno

simili e che il campionato sarà molto equilibrato. Se andasse diversamente, sarei molto sorpreso". A Jerez ha visto la luce anche la nuova Toro Rosso STR7 con il motore Ferrari, presenti i due nuovi piloti della scuderia, il francese Jean-Eric Vergne e l'australiano Daniel Ricciardo, che oggi sarà il primo a guidarla. L'ex scuderia Minardi, che ha chiuso la scorsa stagione all'ottavo posto nella classifica costruttori, "nel 2012 vuole fare meglio", ha detto il patron Franz Tost, che ha anche svelato un particolare curioso: "Quando venerdì abbiamo messo la nuova STR7 sul camion, a Faenza nevicava talmente tanto che non credevo saremmo arrivati qui in tempo". La Toro Rosso, invece, sarà tra le squadre impegnate da oggi nei test, dieci team su undici, con i riflettori puntati su Ferrari, che ha affidato l'esordio a Massa; McLaren (Button) e ovviamente Red Bull (Webber). Solo Mercedes userà la monoposto 2011, dato che la nuova è attesa tra almeno due settimane.

L'agenda sportiva

Martedì 7

-F1, test a Jerez de la Frontera
-Calcio, Venezuela: Caracas-Llaneros
-Basket, giornata della Lpb

Mercoledì 8

-Basket, giornata della Lpb
-Calcio, Milan-Juventus (semifinale Coppa Italia)
-F1, test a Jerez de la Frontera

Giovedì 9

-F1, test a Jerez de la Frontera
-Calcio, Siena-Napoli (semifinale Coppa Italia)
-Calcio, Lazio-Cesena (anticipo Serie A)
-Basket, giornata della Lpb

Venerdì 10

-F1, test a Jerez de la Frontera
-Basket, giornata della Lpb
-Calcio, anticipo 27° giornata di Serie B

Sabato 11

-Calcio, 27° giornata di Serie B
-Calcio, anticipo 23° giornata di Serie A
-Basket, giornata della Lpb

Domenica 12

-Calcio, 23° giornata di Serie A
-Basket, giornata della Lpb
-Calcio, Venezuela: 6° giornata Clausura



Il nostro quotidiano

Pruebas de Euro NCAP resaltan seguridad del nuevo auto de los cuatro aros. El Audi A6 también obtuvo máximas calificaciones

Audi Q3, el más seguro de su categoría



INGOLSTADT (Alemania)– El Audi Q3 ha sido designado como el vehículo más seguro de su categoría entre los presentados en 2011 por el consorcio Euro NCAP, que analiza la seguridad de los vehículos nuevos. El nuevo SUV de los cuatro aros obtuvo cinco estrellas –la máxima puntuación– en las pruebas de seguridad

pasiva. En las pruebas de impacto frontal y lateral, el Audi Q3 obtuvo con facilidad cinco estrellas en protección tanto para conductor como para acompañante. Los niños también están muy bien protegidos en el nuevo Audi Q3. Euro NCAP también evalúa, entre otras cosas, el recordatorio de abrocharse el cinturón de

seguridad en la parte delantera y, en particular, a los pasajeros de la parte trasera. El Audi Q3 viene de serie con ambos sistemas. La protección de peatones y ciclistas también es un tema de gran importancia para la casa de Ingolstadt. La parte frontal del Audi Q3 tiene un frontal especialmente diseñado para mitigar las consecuencias

de una colisión de este tipo. Esto se refleja en las buenas calificaciones alcanzadas por este modelo en cuanto a protección de los peatones.

El Audi A6 también recibió cinco estrellas. Los resultados en protección a adultos en choques frontales y laterales, así como la seguridad de infantes y peatones ponen al Audi A6 entre los autos más seguros de su clase.

Además de los elementos evaluados por Euro NCAP, la empresa de los cuatro aros también da prioridad a la seguridad integral y a la seguridad activa de todos sus autos. Por esta razón el Audi A6 ofrece un sistema integral de protección para los peatones gracias a sus luces de marcha diurna y un sistema opcional de asistencia visual nocturna, que avisa de la presencia de personas en la vía. Adicionalmente, el coche puede venir equipado con una serie de sistemas de asistencia entre los que se destacan el Audi side assist y el asistente de parqueo.

TECNOLOGÍA

Tripp Lite se consolida en el 2012 con sus Solution Integrated Service



Tripp Lite, dio a conocer que el 2012 será un año para la consolidación en Venezuela de su oferta en torno a su metodología de Soluciones Integradas. Es por ello que inició el año reforzando su estrategia sobre los productos y soluciones que entregará durante los próximos meses de la mano de sus socios de negocios del canal.

“Las Soluciones Integradas de Tripp Lite representan una oferta de valor agregado que permite a las empresas, independiente de su tamaño, armar una solución ajustada a su medida y necesidad con el respaldo de un líder en protección energética como Tripp Lite”, explicó Gustavo Laguardo, gerente general de Tripp Lite Venezuela. Determinar cuál es la solución más pertinente para una empresa, determinó el ejecutivo, será la labor de Tripp Lite Venezuela a través de los servicios de Solution Integrated Service.

Aclaró el ejecutivo que no se trata de vender un producto o un conjunto de productos sino de una propuesta que ayuda a los clientes, a través del canal e ingenieros expertos de la empresa, a conformar la solución que más se adapte a la necesidad empresarial. “Bajo esta premisa ofrecemos Solution Integrated Service, un servicio complementario y gratuito que las empresas pueden solicitar con el fin de realizar el análisis específico de su situación y recibir recomendaciones sobre las opciones a escoger y la metodología para su implementación”, puntualizó.

Professionals superó los 100 mil usuarios

Los inconvenientes laborales que se podían tener al incluir contactos profesionales en Facebook han terminado. Professionals, de ZonaJobs, representada por Perfilnet.com en Venezuela, diseñada para crear un perfil profesional en Facebook separado del personal, ya cuenta con más de 100 mil aplicaciones aceptadas.

La herramienta con sólo un click importa el currículum desde ZonaJobs o Perfilnet a la red social con más de 800 millones de usuarios en todo el mundo. También permite editar esos currículums o crearlos desde cero en la misma plataforma. Entre las últimas novedades, está la creación de una URL personal que facilita la forma de compartir el perfil; y la posibilidad de crear conexiones de primer nivel con contactos que sean o no amigos personales en Facebook.

“Professionals busca ofrecer a los usuarios la posibilidad de usar Facebook como una herramienta única y efectiva para la ampliación de contactos en el plano laboral, separando aquella información personal de la profesional”, comenta Marisol Escalona, Country Manager de Perfilnet.com, en referencia a la aplicación que busca revolucionar la red social proyectando sus influencias al ámbito laboral.

Fujifilm X-PRO1 una de las mejores cámaras

La nueva cámara Fujifilm X-Pro1 incorpora grandes innovaciones como su sensor APS-C X-Trans CMOS; la nueva montura para objetivos “X-Mount” de FUJIFILM; un sistema de objetivos intercambiables FUJINON y su Visor Híbrido.

Con un sensor de 16 megapíxeles APS-C X-Trans CMOS, la X-Pro1 de Fujifilm ofrece una calidad de imagen superior a la de los sensores de formato completo, gracias a su diseño de distribución de filtros que optimiza el color y calidad de la imagen, además que su Procesador EXR Pro maximiza el potencial del sensor ofreciendo la máxima velocidad y precisión.

“La nueva montura de lentes ‘X-Mount’ fue diseñada específicamente para aprovechar al máximo el diseño de mirrorless (sin espejo) de la cámara”, señaló Lennys Nãñe, Gerente de Soporte y Servicio al Cliente de Casa Hellmund.



RSE

Calidad de vida para la comunidad



Los Guayos– En su constante interés por mejorar la calidad de vida de la comunidad, C.A Goodyear de Venezuela en conjunto con la Fundación Scalabrini realizó un encuentro dirigido a personas de la tercera edad en situación de dificultad social en las instalaciones de la Iglesia

San Antonio, sede del Movimiento Laico Scalabriniano, ubicado en el estado Carabobo.

“Velar por los abuelos que poseen dificultades sociales mediante la experiencia de la fe y la hospitalidad en función de su servicio y defensa”, es la misión de esta reconocida Fundación; cumpliendo con ella, en esta ocasión se brindó a los presentes una mañana cálida en la que disfrutaron de un alegre ambiente musical, un apetecible almuerzo, la entrega de obsequios y una cesta de alimentos con intención de las festividades decembrinas, todo ello en compañía del Comité de Damas de C.A Goodyear de Venezuela.

PIRELLI MOTO

Lanza su nueva página en Facebook



MILÁN- La página oficial Pirelli Moto, a la que se puede ir a través del enlace <http://www.facebook.com/PirelliMoto>, nace como un canal exclusivo en el que seguir las hazañas de los campeones de las competiciones más importantes sobre dos ruedas, a nivel nacional e internacional, y descubrir

en primicia todas las novedades de la empresa: un asiento de primera fila que Pirelli ha reservado para sus fans, desde el que los ya satisfechos poseedores de neumáticos Pirelli, pero también todos los motoristas y los simples amantes del motociclismo, podrán interactuar y dialogar directamente con la histórica empresa italiana de neumáticos, recibiendo respuestas a las preguntas planteadas, sugerencias y consejos sobre los productos de la gama Pirelli y sobre su uso, tanto en la carretera como en la pista.